



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

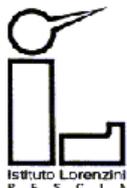
pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Liceo Statale "C.Lorenzini"

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

Prot. n. 5720.VII.5

Pescia, 25 settembre 2018

AI DIRIGENTI SCOLASTICI DELL'AT 21

AI DOCENTI NEOASSUNTI DELL'AT 21

AI DOCENTI TUTOR

AI COMITATI DI VALUTAZIONE – COMPONENTE DOCENTE

ALL'ALBO

OGGETTO: NOTA MIUR PROT. 0035085.02-08-2018- PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA PER I DOCENTI NEO-ASSUNTI. ORIENTAMENTI PRELIMINARI PER LA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER L'A.S. 2018-19.

La Nota Ministeriale citata in oggetto, anche per anno scolastico 2018-19, conferma le caratteristiche portanti del modello formativo per i docenti neo-assunti previsto dal D.M. 850 del 27/10/2015 "*Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107*",

Periodo di formazione e di prova.

Finalità del periodo di formazione e di prova: verificare le competenze professionali del docente, osservate nell'azione didattica svolta e nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica.

Le attività di formazione comportano un impegno complessivo pari ad almeno **50 ore**, aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle attività di formazione di cui all'articolo 1, comma 124 della Legge n. 107/2015 (formazione in servizio obbligatoria per tutti i docenti di ruolo), e rivestono carattere di obbligatorietà.

Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno **180 giorni** nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno **120 per le attività didattiche**.



UNIONE EUROPEA

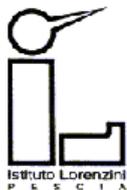
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Liceo Statale "C.Lorenzini"

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

1. Personale docente tenuto al periodo di formazione e di prova.

Sono tenuti ad effettuare il periodo di formazione e di prova:

I) i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, e che aspirino alla conferma nel ruolo;

II) i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti.

III) i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo.

In caso di valutazione negativa del periodo di formazione e di prova, il personale docente effettua un secondo periodo di formazione e di prova, **non rinnovabile**.

2. Criteri per la valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova.

I) Corretto possesso ed esercizio delle **competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche**, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;

II) corretto possesso ed esercizio delle **competenze relazionali, organizzative e gestionali**;

III) **osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente**;

IV) **partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti**.

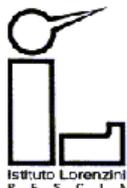
Ai fini della verifica delle **competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche** il dirigente scolastico garantisce la disponibilità per il docente neo-assunto del PTOF (**vedi sito web**) e della documentazione tecnico-didattica relativa alle classi, ai corsi e agli insegnamenti di sua pertinenza (**vedi programmazioni dei dipartimenti disciplinari**), sulla cui base il docente neo-assunto redige la propria programmazione annuale (piano di lavoro), in cui specifica, condividendoli con il *tutor*, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica, la cui valutazione è parte integrante della procedura di valutazione del periodo di prova e formazione. La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al PTOF.

Ai fini della verifica delle **competenze relazionali, organizzative e gestionali**, sono valutate l'attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali, l'interazione con le famiglie e con il personale scolastico, la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.

Ai fini della verifica dell'**osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente** costituiscono parametri di riferimento il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ed il regolamento dell'istituzione scolastica.



UNIONE EUROPEA



Liceo Statale "C.Lorenzini"

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

3. Bilancio di competenze, analisi dei bisogni formativi e obiettivi della formazione.

Ai fini della personalizzazione delle attività di formazione, anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, il docente neo-assunto traccia un primo **bilancio di competenze**, in forma di autovalutazione strutturata, **con la collaborazione del docente tutor**.

Il bilancio di competenze, predisposto generalmente **entro il secondo mese dalla presa di servizio**, consente di compiere un'analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta.

Il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente *tutor* e tenuto conto dei bisogni della scuola, **stabiliscono, con un apposito patto** per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative previste per il periodo di prova e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole, nonché l'utilizzo eventuale delle risorse della Carta di cui all'articolo 1, comma 121, della Legge 107/2015.

Al termine del periodo di formazione e prova, il docente neo-assunto, con la supervisione del docente *tutor*, **traccia un nuovo bilancio di competenze** per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.

4. Attività formative.

Le attività formative previste per il periodo di prova sono organizzate **in 4 fasi per una durata complessiva di 50 ore**, come di seguito riportate:

a. **Incontri propedeutici e di restituzione finale.**

L'amministrazione scolastica territoriale organizza almeno un incontro formativo propedeutico, con i docenti neo-assunti, a livello di ambito territoriale, finalizzato a illustrare le modalità generali del percorso di formazione generale, il profilo professionale atteso, le innovazioni in atto nella scuola e un incontro conclusivo, finalizzato a compiere una valutazione complessiva dell'azione formativa realizzata.

Si suggerisce che a tali incontri **partecipino anche i tutor**, incaricati della supervisione dei neoassunti, per la condivisione di informazioni e strumenti.

Agli incontri plenari iniziali e conclusivi è dedicato un monte ore di norma non superiore a **6 ore complessive**.

b. **Laboratori formativi.**

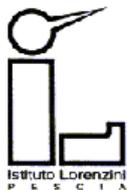
Le attività di formazione per i docenti in periodo di prova sono progettate a livello territoriale tenendo conto del bilancio di competenze (punto 4) e sulla base della conseguente rilevazione dei bisogni formativi. Le iniziative si caratterizzano per l'adozione di metodologie laboratoriali (di scambio professionale, ricerca-azione, rielaborazione e produzione di sequenze didattiche) e per i contenuti strettamente attinenti all'insegnamento.

Ogni docente neo-assunto, in conseguenza del patto per lo sviluppo professionale (punto 4), segue obbligatoriamente laboratori formativi per complessive **12 ore di attività**, con la possibilità di optare tra le diverse proposte formative offerte a livello territoriale.

Le attività si articolano, di norma, in **4 incontri in presenza** della durata di **3 ore**. E' prevista l'elaborazione di documentazione e attività di ricerca, validata dal docente coordinatore del laboratorio. Tale documentazione è inserita dal docente neo-assunto nel **portfolio professionale**.



UNIONE EUROPEA



Liceo Statale "C.Lorenzini"

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

Come lo scorso anno nel piano di formazione ci sarà la possibilità di dedicare una parte del monte-ore a **visite di studio da parte dei docenti neoassunti, a scuole caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione organizzativa e didattica**, in grado di presentarsi come contesti operativi capaci di stimolare un atteggiamento di ricerca e miglioramento continui. Questa attività potrà avere la durata massima di due giornate di "full immersion" nelle scuole accoglienti, ed è considerata sostitutiva del monte-ore dedicato ai laboratori formativi, per una durata massima di 6 ore nell'arco di ogni giornata.

Riferendosi esclusivamente alle ore in presenza nei laboratori formativi e nelle 2 plenarie (18h) si potranno prevedere al più 3h di assenza.

c. **"Peer to peer" e osservazione in classe.**

L'attività di osservazione in classe, svolta dal docente neo-assunto e dal tutor, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti.

Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente tutor e sono oggetto di **specificata relazione del docente neo-assunto**. Alle **attività di osservazione sono dedicate almeno 12 ore**.

In relazione al patto di sviluppo professionale, possono essere programmati, a cura del dirigente scolastico, ulteriori momenti di osservazione in classe con altri docenti.

d. **formazione on-line.**

La Direzione generale per il personale scolastico, avvalendosi della struttura tecnica dell'INDIRE, coordina le attività per la realizzazione ed aggiornamento della piattaforma digitale che supporta i docenti neoassunti durante tutto il periodo di formazione. La piattaforma è predisposta all'inizio dell'anno scolastico.

La formazione on-line del docente neoassunto avrà la **durata complessiva di 20 ore**.

5. **Portfolio professionale.**

Nel corso del periodo di formazione il docente neo-assunto cura la predisposizione di un proprio **portfolio professionale, in formato digitale**, che dovrà contenere:

- uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
- l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
- la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
- la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

6. **Docente tutor.**

All'inizio di ogni anno scolastico il dirigente scolastico, **sentito il parere del collegio dei docenti**, designa uno o più docenti con il compito di svolgere le funzioni di *tutor* per i docenti neo-assunti in servizio presso l'istituto. Salvo motivata impossibilità nel reperimento di risorse professionali, un docente *tutor* segue al massimo tre docenti neo-assunti.



UNIONE EUROPEA

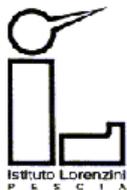
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Liceo Statale "C.Lorenzini"

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

Il docente *tutor* accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. **La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe.**

7. Procedure per la valutazione del periodo di formazione e di prova.

Al termine dell'anno di formazione e prova, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di qualifica e di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico (31 agosto 2018), il Comitato è convocato dal dirigente scolastico per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.

Il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato **almeno cinque giorni prima** della data fissata per il colloquio. L'assenza al colloquio, ove non motivata da impedimenti inderogabili, non preclude l'espressione del parere. **Il rinvio del colloquio per impedimenti non derogabili è consentito una sola volta.**

All'esito del colloquio, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere. Il docente *tutor* presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto. Il dirigente scolastico presenta una relazione per ogni docente comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di *tutoring*, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

8. Valutazione del periodo di formazione e di prova.

Il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, con particolare riferimento ai criteri per la valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova, al bilancio di competenze, e al parere del comitato di valutazione. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.

In caso di **giudizio favorevole** sul periodo di formazione e di prova, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto.

In caso di **giudizio sfavorevole**, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.

Nel corso del secondo periodo di formazione e di prova è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un **dirigente tecnico**, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente.

I provvedimenti di cui al presente articolo sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del dirigente scolastico, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento. La mancata conclusione della procedura entro il termine prescritto o il suo erroneo svolgimento possono determinare profili di responsabilità.



UNIONE EUROPEA

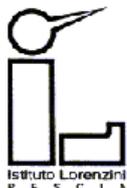
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Liceo Statale “C.Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

Di seguito si riporta il link al form, dove ogni docente neoassunto dovrà inserire i propri dati (entro e non oltre il 3 ottobre pv) al fine di organizzare quanto prima il percorso di formazione

<https://goo.gl/forms/y9qYM9ApDPeGanR33>

I docenti interessati sono quelli appena assunti da concorso o da graduatorie, che hanno ottenuto un passaggio di ruolo -ordine di scuola diverso da quello di provenienza- o che, non avendo superato l'anno di prova, dovranno ripetere l'anno e l'intero percorso formativo.

Il Dirigente scolastico della scuola polo per la formazione dei docenti dell'AT 21

(Prof.ssa Maria Rosa Capelli)